

**DELIBERA DELLA COMMISSIONE PER LA CINEMATOGRAFIA – SEZIONE
CONSULTIVA PER I FILM – FILM DI INTERESSE CULTURALE – DELIBERA DEL 26
LUGLIO 2016 - RICHIESTE PRESENTATE ENTRO IL 31 GENNAIO 2016 –
MOTIVAZIONI**

RICORDI – Regia – VALERIO MIELI - Produzione – BIBI' FILM TV

(43 - 8 – 13 – 25,8) = pt. 89,8

Motivazioni – Il film offre allo spettatore un'inusuale messa in scena che si sdoppia nel suo progredire e che, facendo affidamento su scelte registiche mirate e particolarmente complesse nelle componenti tecniche e tecnologiche che essa impiega, offre una pluralità di punti di vista inedita e a tratti sperimentale. Un impianto produttivo solido e un buon punteggio automatico completano un progetto ritenuto davvero promettente e che si qualifica per la Commissione per la Cinematografia come il primo dei finanziati nell'attuale sessione deliberativa.

RAINBOW – Regia – PAOLO E VITTORIO TAVIANI - Produzione – STEMAL ENTERTAINMENT

(44 - 9 – 13 – 23,1) = pt. 89,1

Motivazioni – Il lirismo del quale si anima un affresco storico tradotto da un'opera letteraria particolarmente ben scritta fa sì che la Commissione per la Cinematografia valuti più che positivamente la strutturazione artistica e la visione poetica illustrata dagli autori. Al pari dell'impegno profuso nell'impianto drammaturgico emergono le qualità dell'impianto produttivo, delle risorse tecniche e tecnologiche impiegate nella realizzazione del progetto e un alto punteggio automatico. Il progetto si colloca con merito tra i primi della sessione deliberativa.

LA TENTAZIONE DI ESSERE FELICI – Regia – GIANNI AMELIO - Produzione – PEPITO PRODUZIONI

(40 - 8 – 13 – 27,6) = pt. 88,6

Motivazioni – Quasi un dramma da camera che pone in essere le contraddizioni di un uomo e della sua anaffettività, ambientando il tutto nello spazio ristretto di due realtà abitative, un pianerottolo e pochi altri spazi condivisi. L'impianto drammaturgico e canonico è ben strutturato, così come la ricerca in campo tecnico e tecnologico e la fattibilità dell'opera. Un punteggio automatico particolarmente elevato concorre al buon posizionamento dell'opera tra i progetti finanziati della sessione deliberativa.

DON MAURIZIO – Regia – VINCENZO MARRA - Produzione – LAMA FILM

(41 - 8 – 13 – 23,4) = pt. 85,4

Motivazioni – Il film narra delle vicende personali di un prete in lotta con sé stesso e con la propria fede, ma lo fa non rinunciando ad una buona dose di impegno sociale e politico, attraversando la periferia campana e restituendo al fruitore dell'opera una fotografia spietata e naturalistica. Il reperimento e l'impiego di risorse tecniche e tecnologiche così come un impianto produttivo solido, congiuntamente ad un buon punteggio automatico, concorrono all'iscrizione del progetto tra i meritevoli e finanziati della sessione deliberativa.

ASSANDIRA – Regia – SALVATORE MEREU - Produzione – VIACOLVENTO

(37 - 8 – 12 – 27,6) = pt. 84,6

Motivazioni – Una sceneggiatura composta e grammaticalmente corretta viene messa al servizio di un film che sa fare dell'immagine e del paesaggio il suo punto di forza. La ricerca stilistica si produce non solo nella strutturazione dell'impianto drammaturgico, ma anche in componenti tecniche e tecnologiche in grado di supportare le idee che sottendono alla realizzazione dello stesso.

Una compagine produttiva affidabile, congiuntamente ad un buon punteggio automatico, concorre ad inscrivere il progetto tra i meritevoli di contributo.

PASSEGGERI SCONOSCIUTI – Regia – MAURIZIO PONZI - Produzione – DALEXFILM
(36 - 8 – 12 – 27,6) = pt. 83,6

Motivazione – La sceneggiatura sposa un progetto che fa della coralità dei suoi personaggi e di alcune scelte registiche il suo vero punto di forza. Buona la ricerca in campo tecnico e tecnologico, così come è apparsa seria ed efficace la compagine produttiva. In aggiunta, un ottimo punteggio automatico fa sì che il progetto possa iscriversi tra i finanziati dell'attuale sessione deliberativa.

IL LADRO DI GIORNI – Regia – GUIDO LOMBARDI - Produzione – BRONX FILM
(39 - 8 – 12 - 24) = pt. 83

Motivazione – Un road movie che parla italiano e sa indagare in maniera pregevole nei sentimenti di un protagonista archetipale. Buona la scrittura di scena, così come sono all'altezza del progetto le componenti tecniche e tecnologiche impiegate e l'assetto produttivo efficace. Un soddisfacente punteggio automatico concorre a classificare il progetto tra i meritevoli della sessione deliberativa.

RICCARDO VA ALL'INFERNO – Regia – ROBERTA TORRE - Produzione – AGIDI
(38 - 8 – 13 – 22,8) = pt. 81,8

Motivazione – La sperimentazione di un genere poco sfruttato nel panorama cinematografico italiano ci consegna una sceneggiatura dai buoni tiranti narrativi che viene supportata da risorse tecniche e tecnologiche in grado di renderne la spettacolarità. Una produzione in grado di superare le difficoltà tipiche del musical con una strutturazione finanziaria adeguata e un punteggio automatico di tutto rispetto fanno sì che il progetto si iscriva tra i meritevoli di supporto dell'attuale sessione deliberativa.

NUN E' NAPULE – Regia – ANTONIO E MARCO MANETTI - Produzione – MADELEINE – MANETTI BROS
(40 - 8 – 13 - 18) = pt. 79

Motivazione – Una scrittura perfettamente in grado di giocare con il genere cinematografico, pur non rinunciando ad una buona dose di originalità, è messa al servizio di una compagine produttiva ben strutturata con buone risorse in campo tecnico e tecnologico e un buon numero di specchiati professionisti. La Commissione per la Cinematografia, pertanto, si pronuncia in maniera favorevole in merito all'assegnazione del contributo economico e della qualifica di interesse culturale.

IL NOSTRO MIGLIORE AMICO – Regia – ANTONELLO GRIMALDI - Produzione – MINERVA PICTURES - BAGNOMARIA
(37 - 8 – 12 – 16,5) = pt. 73,5

Motivazione – Una compagine produttiva efficace nella sua articolazione e strutturazione si cimenta nella produzione di una commedia leggera e archetipale, che si sostanzia in una favola per grandi e bambini e che può contare su componenti artistiche e tecniche e tecnologiche di tutto rispetto. Come da richiesta delle società di produzione, la Commissione per la Cinematografia si pronuncia favorevole alla sola attribuzione della qualifica di interesse culturale.

I'M – Regia – ANNE RIITA CICCONE - Produzione – A.T.C. ADRIANA TRINCEA CINEM
(42 - 9 – 13 – 8,7) = pt. 72,7

Motivazione – La sceneggiatura particolarmente sapiente è in grado di parlare al mondo ed all'immaginario degli adolescenti, sperimentando nuovi innesti drammaturgici sia per resa in immagine che per dispositivi narrativi. Pur non potendo contare su un punteggio automatico particolarmente elevato, il progetto riesce ad appoggiarsi con profitto su una buona ricerca in campo

tecnico e tecnologico, uscendo dai confini italiani ed approdando ad un prodotto dalla chiara vocazione internazionale. Per questi motivi, il progetto si iscrive tra i finanziati della sessione deliberativa.

JULIAN SCHNABEL – A PRIVATE PORTRAIT – Regia – PAPPY CORSICATO - Produzione – BUENA ONDA

(38 - 8 – 14 – 9.3) = pt. 69.3

Motivazione – Un progetto che si basa su un trattamento essenziale, minimalista, un'idea di progettualità, che puntando sulla semplicità del “canovaccio”, sa trovare la sua forza più autentica. Un documentario che ripercorre da vicino la vita e le opere del protagonista e che può farlo con professionalità grazie ad un buon impianto produttivo e a buone risorse tecniche e tecnologiche. Il punteggio automatico totalizzato dal progetto, pur non essendo dei più elevati, non indebolisce il progetto che si iscrive tra i finanziati della sessione deliberativa.

FILM DI RICERCA E DI ANIMAZIONE (PER QUESTI FILM NON SI APPLICA IL PUNTEGGIO DI REFERENCE AUTOMATICO. VALORI DI RIFERIMENTO: PRIMO CRITERIO SOGGETTO E SCENEGGIATURA MASSIMO 50 PUNTI, SUFFICIENZA 30 PUNTI, PER I.C. 40 PUNTI; SECONDO CRITERIO COMPONENTI TECNICHE E TECNOLOGICHE MASSIMO 20 PUNTI SUFFICIENZA 12 PUNTI; TERZO CRITERIO QUALITA', COMPLETEZZA E REALIZZABILITA' DEL PROGETTO PRODUTTIVO MASSIMO 30 PUNTI SUFFICIENZA 18 PUNTI)

LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA – Regia – LORENZO MATTOTTI – Produzione – INDIGO FILM

(43 – 16 – 24) = pt. 83

Motivazione – Il progetto di animazione preso in esame ripropone le vicende tratte da uno dei libri per l'infanzia più noto ed immaginifico della produzione Italiana del secolo scorso. Il merito della sceneggiatura è proprio quello di sapersi avvicinare all'opera letteraria con intelligente rispetto per il testo, riuscendo ad elaborare nuove proposte che si vanno ad articolare attraverso le scelte registiche e le trovate grafiche. La tecnica di animazione illustrata nel dossier e le risorse tecniche e tecnologiche messe in campo dalla società di produzione per la realizzazione dell'opera filmica fanno sì che il progetto risulti anche nei restanti campi di valutazione ottimamente recensibile. Per questi motivi, la Commissione per la Cinematografia attribuisce all'opera la qualifica di Interesse Culturale e la concessione del contributo economico per la produzione.

BALON – Regia – PASQUALE SCIMECA - Produzione – SOC. COOP. ARBASH

(42 - 15 – 23) = pt. 80

Motivazione – La struggente storia di uno dei tanti viaggi della speranza che, nell'articolarsi delle sue scene, restituisce allo spettatore un nuovo punto di vista dei viaggi attraverso il Mediterraneo. Un'adeguata ricerca di componenti tecniche e tecnologiche e una buona compagine produttiva fanno sì il progetto si collochi tra i finanziati della sessione deliberativa.

BROKEN – Regia – EDMOND BUDINA - Produzione – REVOLVER

(42 - 14 – 23) = pt. 79

Motivazione - Una sceneggiatura ben scritta che mischia più mondi e piani di racconto interiore. La storia di un padre alla ricerca del figlio si anima di scelte registiche ben supportate da un impianto tecnico e tecnologico all'altezza e da una compagine produttiva internazionale. Per questi motivi, la Commissione per la Cinematografia esprime parere favorevole alla concessione di contributo economico e della qualifica di interesse culturale.

TERRA DEL MALE – Regia – DANIELE INCALCATERRA E FAUSTA QUATTRINI - Produzione – START SRL

(41 - 14 – 22) = pt. 77

Motivazione – Un documentario che sa far tesoro della vicina testimonianza del protagonista e che sa comporsi in svolgimento, seguendo l'impresa "donchisottesca" di donare al popolo argentino le terre ricevute in eredità dal padre. Più che adeguate risorse tecniche e tecnologiche fungono da supporto ad un progetto internazionale e che poggia su un impianto produttivo accorto. Pertanto, il progetto si iscrive tra i meritevoli di contributo.

HUI HE – LA SOPRANO DELLA VIA DELLA SETA – Regia – ANDREA PRANDSTRALLER
E NICCOLO' BRUNA - Produzione – TALEE

(40 - 14 – 23) = pt. 77

Motivazione – Il documentario non rinuncia a porzioni di ricostruzione storica per poter raccontare ancora meglio la vita e le avventure di una delle più grandi protagoniste della lirica del nostro secolo. Dalla Cina all'Italia, il progetto può dirsi internazionale e per supportare una narrazione così imponente si dota, di componenti tecniche e tecnologiche all'altezza e di una adeguata compagine produttiva. Il progetto si iscrive tra i finanziati della sessione deliberativa.

FILM CATEGORIA AUTORI UNDER 35 (PER QUESTI FILM NON SI APPLICA IL PUNTEGGIO DI REFERENCE AUTOMATICO. VALORI DI RIFERIMENTO: PRIMO CRITERIO SOGGETTO E SCENEGGIATURA MASSIMO 50 PUNTI, SUFFICIENZA 30 PUNTI, PER I.C. 40 PUNTI; SECONDO CRITERIO COMPONENTI TECNICHE E TECNOLOGICHE MASSIMO 20 PUNTI SUFFICIENZA 12 PUNTI; TERZO CRITERIO QUALITA', COMPLETEZZA E REALIZZABILITA' DEL PROGETTO PRODUTTIVO MASSIMO 30 PUNTI SUFFICIENZA 18 PUNTI)

SMETTO QUANDO VOGLIO RELOADED – Regia – SIDNEY SIBILIA - Produzione –
GROENLANDIA - FANDANGO

(42 - 15 – 25) = pt. 82

Motivazione – Una sceneggiatura rocambolesca ed efficace, aria fresca per la cinematografia italiana, soprattutto nell'utilizzo professionale e particolarmente serio del genere prescelto dall'autore. Una buona compagine produttiva e un impiego delle risorse tecniche e tecnologiche encomiabile concorrono a inscrivere il progetto tra i vincitori della sessione deliberativa.

FILM CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI (SI PUO' CHIEDERE IL SOLO RICONOSCIMENTO INTERESSE CULTURALE A VISIONE COPIA CAMPIONE)

NON E' UN PAESE PER GIOVANI – Regia – GIOVANNI VERONESI - Produzione – PACO
CINEMATOGRAFICA

(36 - 8 – 14 – 13,5) = pt. 71,5

Motivazione – Un classico romanzo di formazione cinematografico che non disdegna di prodursi in una serie di osservazioni tanto laceranti quanto veritiere sul mondo contemporaneo e sulla nostra società. Nonostante una buona scrittura e buone risorse in campo tecnico e tecnologico, così come un impianto produttivo serio e puntuale, il progetto si colloca tra gli esclusi al finanziamento per esaurimento delle risorse disponibili. A fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della seduta deliberativa. Tuttavia, la società ha facoltà di presentare – qualora lo ritenesse opportuno – richiesta di interesse culturale a visione copia campione.

FILM CON PUNTEGGIO RELATIVO A VALORE SOGGETTO E SCENEGGIATURA INFERIORE A 36 PUNTI E QUINDI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE

LA PARRUCCHIERA AKA SHAMPOO NAPOLETANO – Regia – STEFANO INCERTI -
Produzione – SKYDANCERS

(34 - 9 – 12 - 21) = pt. 76

Motivazione – Una sceneggiatura che parte da ottimi presupposti e che si radica su un plot tanto semplice quanto efficace, ma che stenta a dirsi completa, massimamente per lievi mancanze di strutturazione drammaturgica. Buone, invece, sono le componenti tecniche e tecnologiche messe a disposizione del progetto, così come risulta essere appropriato l'impianto produttivo. Il progetto, a fronte di un giudizio comparativo, si iscrive tra i non finanziati e viene superato da altri valutati più meritori.

FELICI DI ESSER VIVI – Regia – LEONE POMPUCCI - Produzione – IDEACINEMA -
MARIFILM

(28 - 8 – 13 - 27) = pt. 76

Motivazione – E' una commedia grammaticalmente corretta ma che non riesce ad innovarsi nel linguaggio e nella proposizione drammaturgica. Gli spunti di ilarità non traspaiono dalla carta e, benché le risorse tecniche e tecnologiche possano dirsi adeguate e non si possano contestare particolari carenze all'impianto produttivo, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si colloca tra i non finanziati della sessione deliberativa.

A FAMILY APART – Regia – MARCO PUCCIONI - Produzione – INTHEL FILM – WODER
FILMS

(30 - 8 – 12 - 24) = pt. 74

Motivazione –L'impianto drammaturgico è promettente e a fronte di una attenta revisione il progetto potrebbe conoscere sorti differenti. Tuttavia, il progetto non eccelle in nessuno dei criteri di valutazione. Pertanto, a fronte di debolezze diffuse, il film si iscrive – nell'indagine comparativa –tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più meritori.

DONNA DI PICCHE – Regia – PAVEL LUNGIN - Produzione – BARTER

(29 - 7 – 13 – 23,1) = pt. 72,1

Motivazione – La spettacolarità delle immagini e delle scelte registiche non incontra una scrittura all'altezza, che si arena su un film che mescola più generi senza mai riuscire a trovare una propria voce netta e personale. Nonostante l'impianto produttivo serio ed accorto e una vocazione ai mercati esteri, a fronte di un giudizio comparativo il progetto si iscrive tra i non finanziati della seduta deliberativa e viene superato da altri valutati più degni di nota.

VITA SEGRETA DI MARIA CAPASSO – Regia – SALVATORE PISCICELLI - Produzione –
O'GROOVE – PROMOCINEMA - ZOCOTOCO

(29 - 7 – 12 – 23,1) = pt. 71,1

Motivazione – Ad una adeguata compagine produttiva si associa una discreta ricerca in campo tecnico e tecnologico ed una sceneggiatura passibile di approfondimento e sviluppo. A fronte di un giudizio comparativo, il progetto si colloca tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più meritevoli.

LA VERITA' VI SPIEGO SULL'AMORE – Regia – MAX CROCI - Produzione – NOTORIOUS
PICTURES

(33 - 8 – 13 – 8,1) = pt. 62,1

Motivazione – La storia dei protagonisti si anima di spunti particolarmente interessanti che non riescono a delinearci nitidamente in una scrittura che avrebbe bisogno di ulteriore revisione. In nessuno dei restanti criteri di giudizio il progetto è in grado di totalizzare un punteggio che possa

risollevare le sorti, e pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si colloca tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più meritori.

UNA POSIZIONE SCOMODA – Regia – DARIO PIANA - Produzione – DEVON CINEMATOGRAFICA - BANANAS

(30 - 7 – 12 – 9,3) = pt. 58,3

Motivazione – Nonostante la narrazione si dipani da un presupposto particolarmente abusato e collaudato nel genere della commedia, ovvero l'equivoco, la scrittura risulta mancante in più punti. Anche le componenti tecniche e la struttura produttiva risultano poco adeguati al progetto in esame e, pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, si colloca tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

LUCE NELLE TENEBRE – Regia – GIOVANNI COLUMBU - Produzione – LUCHES

(33 - 7 – 12 – 3,6) = pt. 55,6

Motivazione – Il progetto non ha il merito di brillare nella sua articolazione artistica, nonostante una compagine adeguata. Indebolito anche da componenti tecniche non entusiasmanti e da un punteggio automatico molto basso, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si colloca tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più meritevoli.

REMISSOR – COME UN'OMBRA SULLA TERRA – Regia – ANTONELLO BELLUCO - Produzione – ERIADOR FILM

(27 - 7 – 12 – 7,5) = pt. 53,5

Motivazione – Un'agiografia cinematografica fortemente geolocalizzata che non fa trasparire dalla sceneggiatura alcuna particolare eccezionalità del progetto e anzi, risulta all'attuale stadio di lavorazione, a tratti caotica e confusionaria. Gli altri criteri, al pari del primo, presentano qualche perplessità e, pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto - che avrebbe bisogno di un'attenta analisi e riscrittura sia dal punto di vista artistico che di impianto produttivo per dirsi completo - si colloca tra i non finanziati della sessione deliberativa.

LOVE ROMANIA (LE MADRI DI LORENZO) – Regia – ELISABETTA ROCCHETTI - Produzione – ROSEMOVIE

(27 - 7 – 12 – 4,5) = pt. 50,5

Motivazione – La storia è struggente e inconsueta ma nell'animarsi di una visceralità erotica e di scelte registiche accattivanti, tuttavia, si perdono parti essenziali del discorso drammaturgico. L'impianto produttivo, al momento presenta delle perplessità, non riesce a risollevare le sorti di un progetto che avrebbe bisogno di un'attenta ristrutturazione. Pertanto, il progetto non si colloca tra i finanziati della sessione deliberativa e viene superato – nell'indagine comparativa – da altri considerati più degni di nota.